



# **RCI BANQUE S.A.**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

**31 dicembre 2022**

## SOMMARIO

<b>STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>3</b>
<b>ALLEGATO AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>6</b>
1. EVENTI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALL'ESERCIZIO .....	6
2. POLITICHE E METODI CONTABILI .....	7
<i>A) Cambiamenti nei principi contabili per la valutazione e la redazione del bilancio.....</i>	<i>7</i>
<i>B) Crediti verso i clienti.....</i>	<i>7</i>
<i>C) Operazioni di leasing e leasing finanziario.....</i>	<i>10</i>
<i>D) Operazioni di leasing operativo.....</i>	<i>10</i>
<i>E) Partecipazioni, quote in imprese collegate e altri titoli detenuti a lungo termine.....</i>	<i>10</i>
<i>F) Titoli di Stato e strumenti simili, obbligazioni, azioni e titoli a reddito fisso o variabile.....</i>	<i>11</i>
<i>G) Immobilizzazioni materiali e immateriali.....</i>	<i>12</i>
<i>H) Prestiti.....</i>	<i>12</i>
<i>I) Accantonamenti.....</i>	<i>12</i>
<i>J) Conversione di voci in valuta estera.....</i>	<i>13</i>
<i>K) Strumenti finanziari su cambi e tassi d'interesse.....</i>	<i>13</i>
<i>L) Informazioni sul rischio di controparte sui derivati.....</i>	<i>14</i>
<i>M) Settori operativi.....</i>	<i>14</i>
<i>N) Posizione per area geografica.....</i>	<i>15</i>
<i>O) Imprese collegate.....</i>	<i>15</i>
<i>P) Consolidamento.....</i>	<i>15</i>
3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	15
4. ADATTAMENTO AL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO .....	15
5. NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....	19
<b>TABELLA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E DELLE PARTECIPAZIONI .....</b>	<b>49</b>

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO - in migliaia di euro	Note	12/2022	12/2021
Liquidità, banche centrali e CCP	1	4.558.618	5.942.198
Titoli di Stato e attività simili	2	19.999	71.130
Crediti verso banche	3	12.790.982	10.296.178
Operazioni con i clienti	4	15.115.757	14.976.713
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5	8.284.844	7.319.698
Azioni e altri titoli a reddito variabile	6	106.733	100.391
Altri titoli a lungo termine	7	4.001	34.001
Partecipazioni e quote in imprese collegate	8	2.188.623	2.218.060
Leasing e noleggio con opzione di acquisto	9	2.478.638	2.300.192
Leasing operativo	10	260.091	315.018
Immobilizzazioni immateriali	11	12.760	1.761
Immobilizzazioni materiali	12	6.403	7.360
Altre attività	13	522.332	375.721
Ratei e risconti passivi	14	245.120	158.326
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>46.594.901</b>	<b>44.116.747</b>

PASSIVO - in migliaia di euro	Note	12/2022	12/2021
Banche centrali e CCP			66
Debiti verso banche	15	7.646.977	7.284.634
Operazioni con i clienti	16	21.045.499	18.930.433
Debiti rappresentati da titoli di credito	17	12.456.548	12.319.835
Altre passività	18	534.701	473.536
Ratei e risconti passivi	19	397.582	401.212
Accantonamenti	20	137.782	115.474
Debito subordinato	21	869.378	869.378
<b>Patrimonio netto</b>		<b>3.506.434</b>	<b>3.722.179</b>
Capitale sottoscritto	22	100.000	100.000
Premio di emissione e premio di fusione	22	258.807	258.807
Riserve	22	319.614	319.614
Riserva di rivalutazione	22	76	76
Utile (perdita) portato a nuovo	22	2.243.393	2.285.101
Utile dell'esercizio	22	584.544	758.581
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>46.594.901</b>	<b>44.116.747</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>In migliaia di euro</b>	<b>Note</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Interessi e proventi simili	27	1.244.402	1.158.998
Interessi e oneri simili	28	(835.607)	(812.773)
Proventi da operazioni di leasing e simili	29	769.405	696.692
Oneri per operazioni di leasing e simili	29	(679.333)	(649.309)
Proventi da leasing operativo	30	61.750	61.190
Oneri per leasing operativo	30	(47.337)	(44.452)
Proventi da titoli a reddito variabile	31	534.871	577.568
Commissioni (attive)	32	52.078	55.129
Commissioni (passive)	32	(28.202)	(26.054)
Utili o perdite su operazioni del portafoglio di negoziazione	33	(2.880)	(1.277)
Utili o perdite su operazioni del portafoglio d'investimento e operazioni simili	33	(135.487)	(2.365)
Altri proventi operativi	34	226.064	210.008
Altri costi operativi	35	(18.975)	(11.043)
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>		<b>1.140.749</b>	<b>1.212.312</b>
Oneri di gestione generali	36	(281.534)	(272.974)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali		(2.054)	(2.490)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>857.161</b>	<b>936.848</b>
Costo del rischio	37	(88.623)	(47.141)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>768.538</b>	<b>889.707</b>
Utili o perdite netti su immobilizzazioni	38	(82.204)	(55)
<b>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>		<b>686.334</b>	<b>889.652</b>
Imposta sul reddito	39	(101.790)	(131.071)
<b>UTILE NETTO</b>		<b>584.544</b>	<b>758.581</b>

**IMPEGNI FUORI BILANCIO**

In migliaia di euro	Note	12/2022	12/2021
<b><u>Impegni assunti</u></b>	23	<b>10.594.975</b>	<b>9.112.831</b>
Impegni di finanziamento		1.864.545	1.659.327
Impegni di garanzia		1.080.820	892.421
Altri impegni assunti		7.649.610	6.561.083
<b><u>Impegni ricevuti</u></b>	24	<b>14.187.160</b>	<b>12.984.268</b>
Impegni di finanziamento		8.757.145	7.564.783
Impegni di garanzia		5.430.015	5.419.484
Altri impegni ricevuti			1

## ALLEGATO AL BILANCIO D'ESERCIZIO

### 1. EVENTI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALL'ESERCIZIO

#### Modifica della denominazione sociale in “Mobilize Financial Services”

Per rafforzare i legami con Mobilize, la divisione mobilità del Gruppo Renault, e beneficiare di un marchio forte in tutto il mondo, il Gruppo ha deciso di cambiare il nome del suo marchio commerciale, passando da “RCI Bank and Services” a “Mobilize Financial Services”.

Questa modifica non ha alcun impatto sul nome della società, che rimane RCI Banque S.A..

#### Guerra in Ucraina

Il conflitto in Ucraina e le sanzioni economiche e commerciali gradualmente imposte alla Russia, nonché le contro-sanzioni imposte dalla Russia, hanno avuto un impatto sulle attività del Gruppo nel corso del 2022. Le aree interessate includono principalmente la sicurezza dei dipendenti, il rischio di incapacità di ottenere finanziamenti in Russia, il rischio di attacchi informatici e di guasti ai sistemi informativi.

Il Gruppo ha investimenti sia in Russia che in Ucraina.

Il Gruppo si attiene rigorosamente alle normative vigenti e ha attuato con diligenza le misure necessarie per rispettare le sanzioni internazionali.

Viste le modalità operative della Banca in questi due Paesi, l'esposizione di bilancio verso la Russia e l'Ucraina è limitata.

#### In Ucraina:

RCI Banque S.A. possiede il 100% di una filiale ucraina. Il Gruppo non ha alcuna esposizione creditizia nei confronti di questa società.

L'investimento netto di RCI Banque S.A. è limitato alla sua quota di capitale di questa controllata (0,3 milioni di euro), che è stata interamente prevista nel 2022.

#### In Russia:

La principale esposizione in Russia deriva dall'investimento in RN Bank, un'entità autofinanziata in cui RCI Banque S.A. detiene una partecipazione economica del 30% attraverso la sua holding RN SF BV con sede nei Paesi Bassi. A causa delle incertezze sulla recuperabilità di questa attività, è stato fatto un accantonamento di 71,3 milioni di euro a fronte della partecipazione azionaria del 50% in RN SF BV da parte di RCI Banque S.A., corrispondente all'intero valore dei titoli al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo possiede anche il 100% di RN Leasing, una società di leasing interamente consolidata. I prestiti agli azionisti ammontano a 1,5 miliardi di rubli (equivalenti a 19 milioni di euro).

Il Gruppo ha adottato misure per ritirarsi dagli investimenti in Russia.

In caso di vendita di RN Leasing, potrebbe essere registrata una perdita sui prestiti degli azionisti. Nel 2022 è stata rilevata una perdita di valore di 3 milioni di euro.

#### Nuova emissione di Fondi comuni di cartolarizzazione

Il Gruppo ha emesso la sua prima cartolarizzazione in Spagna, che ha portato alla creazione di 1,1 milioni di euro di titoli senior interamente trattenuti dal Gruppo. Questo nuovo programma rafforza la riserva di liquidità del Gruppo, aumentando e diversificando le attività ammissibili alle operazioni di politica monetaria della BCE.

**Crisi sanitaria di Covid-19:**

Le moratorie “covid-19” sono state applicate in conformità alle definizioni dell'EBA e alla situazione di ciascun Paese. In considerazione del loro mancato rinnovo nel 2021, RCI Banque S.A. non aveva più prestiti in essere soggetti a moratoria alla fine di dicembre 2022.

**Si prega di notare:** RCI Banque S.A. non è coinvolta nella concessione di prestiti garantiti dallo Stato (PGE).

**2. POLITICHE E METODI CONTABILI**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al Regolamento ANC n. 2014-07 del 26/11/2014 (modificato dal Regolamento ANC n. 2020-10 del 22/11/2020) relativo alla redazione e alla pubblicazione dei bilanci d'esercizio delle imprese del settore bancario. Il bilancio comprende i conti delle filiali estere.

La società RCI Banque S.A. ha 10 filiali all'estero:

- in Germania, la filiale finanzia le vendite delle reti Renault e Nissan;
- in Italia, la filiale è dedicata al finanziamento dei clienti e della rete per i marchi Renault e Nissan;
- in Argentina, l'attività della filiale riguarda il finanziamento della rete;
- in Portogallo, la filiale si occupa di finanziamenti alla clientela e alla rete, nonché di leasing;
- in Slovenia, la filiale finanzia gli stock di veicoli nuovi e di pezzi di ricambio dei concessionari Renault del Paese e offre credito al dettaglio e leasing;
- in Spagna, la filiale fornisce finanziamenti ai clienti e alla rete per i marchi Renault e Nissan;
- in Svezia, l'entità offre finanziamenti ai concessionari Renault e ai clienti finali in Svezia, Danimarca, Finlandia e Norvegia;
- in Austria, la filiale fornisce finanziamenti ai clienti e alla rete;
- in Irlanda, la filiale fornisce finanziamenti alle reti;
- in Polonia, la filiale fornisce finanziamenti ai clienti e alla rete;

**A) Cambiamenti nei principi contabili per la valutazione e la redazione del bilancio.**

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate modifiche significative alla valutazione o alla redazione del bilancio d'esercizio.

**B) Crediti verso i clienti****Principio di valutazione e di redazione dei crediti verso i clienti**

I crediti derivanti dal finanziamento delle vendite ai clienti finali e dal finanziamento della rete appartengono alla categoria “Prestiti e crediti emessi dall'impresa”. In quanto tali, sono inizialmente iscritti al fair value e riportati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Il tasso d'interesse effettivo (TIE) è il tasso di rendimento interno fino alla scadenza o, per i debiti a tasso variabile,

fino alla prima data di revisione del tasso. L'ammortamento attuariale di qualsiasi differenza tra l'importo originario del credito e l'importo a scadenza è calcolato con il metodo TIE.

Il costo ammortizzato dei crediti di finanziamento delle vendite comprende, oltre alla quota contrattuale del credito, gli abbuoni in conto interessi ricevuti dal produttore o dalla rete, le spese di pratica pagate dai clienti e la remunerazione corrisposta ai procacciatori d'affari. Questi diversi elementi, che contribuiscono al rendimento del credito, sono presentati come una riduzione o un aumento dell'importo del credito. Sono rilevati a conto economico con una ripartizione su base attuariale al TIE dei crediti a cui si riferiscono.

In conformità con la CRC 2014-07 del 26/11/2014, le commissioni pagate ai procacciatori d'affari, così come gli abbuoni ricevuti, le spese di pratica e altri costi o ricavi ripartibili sono presentati nello stato patrimoniale, insieme al relativo credito in essere (operazioni con i clienti).

Nel conto economico, queste stesse voci ripartibili sono presentate nel margine d'intermediazione.

### **Identificazione del rischio di credito**

Il Gruppo RCI Banque utilizza attualmente diversi sistemi di rating interni:

- un rating di Gruppo per i mutuatari della rete, utilizzato nelle diverse fasi del rapporto con il mutuatario (accettazione iniziale, monitoraggio del rischio, svalutazione);
- un rating di Gruppo per le controparti bancarie, basato su rating esterni e sul livello di capitale di ciascuna controparte;
- per i clienti mutuatari, vengono utilizzati diversi sistemi di punteggio di accettazione a seconda delle filiali e dei tipi di finanziamento coinvolti.

I crediti che presentano un rischio comprovato di mancato recupero parziale o totale sono classificati in una delle due categorie seguenti:

- crediti in sofferenza: la classificazione come credito in sofferenza avviene al più tardi quando una scadenza non viene saldata da più di tre mesi. La classificazione di un credito come credito in sofferenza comporta il trasferimento dell'intero importo in sospeso del cliente in questione tra i crediti in sofferenza;
- crediti deteriorati: i crediti deteriorati vengono identificati quando la durata (credito) o il contratto (leasing) vengono interrotti a causa del deterioramento della situazione finanziaria della controparte. In assenza di accelerazione (close-out) o cessazione, la risoluzione avviene entro e non oltre un anno dalla classificazione come credito in sofferenza.

A causa dell'impatto delle diverse pratiche di gestione locali, l'accelerazione del termine o la cessazione non avvengono con le stesse tempistiche nei vari Paesi in cui opera il Gruppo RCI Banque. Tuttavia, esiste una certa convergenza di pratiche nelle principali aree geografiche:

- Europa settentrionale: l'accelerazione o la risoluzione avvengono solitamente entro 3 o 4 mesi dal primo mancato pagamento;
- Europa meridionale: l'accelerazione o la risoluzione avvengono solitamente entro 6-8 mesi dal primo mancato pagamento;
- Sud America: l'accelerazione o la risoluzione avvengono solitamente entro 6-8 mesi dal primo mancato pagamento.

Le indennità di risoluzione e gli interessi di mora sui crediti in sofferenza e deteriorati sono rilevati e svalutati fino al loro incasso.

Il ritorno di un prestito in sofferenza alla classificazione di prestito sano avviene dopo un periodo di prova di tre mesi dalla data di liquidazione degli arretrati, periodo di prova esteso a due anni per i prestiti ristrutturati.

### **Fattori di riduzione del rischio**

Il Gruppo RCI Banque S.A. fa un uso limitato e localizzato della cessione di crediti in sofferenza.

### **Svalutazione per rischio di credito**

Le svalutazioni per rischio di credito noto sono effettuate per coprire il rischio di mancato recupero dei crediti. Tali



svalutazioni sono determinate su base individuale (o individualmente o sulla base di un approccio statistico al rischio) o su base collettiva e classificate nello stato patrimoniale come una deduzione dalle voci di attività a cui si riferiscono.

#### Attività dei Clienti

All'attività dei clienti viene applicato l'approccio statistico su base individuale. L'obiettivo è stimare la perdita finale sui crediti in sofferenza, sui crediti deteriorati e sui crediti con problemi di pagamento. I crediti verso i clienti sono svalutati per gruppi di rischio rappresentativi delle tipologie di finanziamento e dei beni finanziati.

I flussi previsionali utilizzati per la svalutazione statistica sono determinati applicando un tasso di recupero periodico all'importo dei crediti in sofferenza, in base al tempo trascorso da quando i crediti sono stati classificati come in sofferenza. I flussi di recupero sono proiettati su un periodo di diversi anni al termine del quale il flusso finale rappresenta una somma forfettaria dei recuperi oltre quel periodo. I tassi di recupero utilizzati si basano sull'osservazione dei recuperi effettivi, spalmati su un periodo di 12 mesi.

La svalutazione dei crediti in sofferenza viene calcolata confrontando il valore recuperabile stimato, costituito dai flussi di recupero attesi attualizzati, con il valore contabile dei crediti in questione. Data la natura statistica del metodo di misurazione dei flussi di recupero attesi, il calcolo dell'importo recuperabile stimato non viene effettuato singolarmente per ciascun credito, ma collettivamente per generazione di contratti.

I crediti con problemi di pagamento ma non in sofferenza sono svalutati tenendo conto della probabilità di diventare in sofferenza e sulla base di un tasso di recupero al momento del passaggio a tale categoria. Si tratta di una perdita subita, il cui fatto comprovato è un'inadempienza inferiore a 3 mesi.

Nei casi in cui l'approccio statistico su base individuale non è pertinente, i crediti problematici e in sofferenza sono monitorati su base unitaria, e la svalutazione è quindi determinata sulla base di una classificazione delle imprese e delle fasi di recupero o delle procedure intraprese.

Una volta che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie simili ha subito una svalutazione a seguito di una perdita di valore, i successivi interessi attivi sono rilevati in base al tasso d'interesse utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri al fine di misurare la perdita di valore.

#### Attività della Rete

Le svalutazioni per rischi di credito nell'attività della rete sono calcolate in base a 3 tipologie di crediti: problematici, in sofferenza e deteriorati, le cui cause e principi di calcolo sono descritti di seguito.

La stima delle perdite da accantonare sui crediti problematici si basa esclusivamente su metodi statistici. La classificazione nella categoria dei crediti problematici è sempre generata da fattori quali: deterioramento della struttura finanziaria, perdita di redditività, irregolarità nei pagamenti, anomalie nei controlli di magazzino.

Le svalutazioni per crediti in sofferenza sono determinate su base unitaria e individuale in base ai prodotti in essere (veicoli nuovi, veicoli usati, ricambi, contanti, ecc.) e in base a una classificazione delle controparti in stato di pre-allerta o di allerta e in seguito a un deterioramento continuo e critico dei suddetti indicatori da parte del personale operativo del Gruppo RCI Banque.

Gli impieghi non in sofferenza e non problematici che sono quindi classificati come sani non sono soggetti a svalutazione.

#### **Regole di rilevazione delle perdite**

Quando un credito è a rischio da tre anni e non ci sono prove di recupero, l'importo della svalutazione viene stornato e l'importo lordo viene rilevato come una perdita su crediti inesigibili.

#### **Svalutazione dei valori residui**

Il Gruppo RCI Banque monitora sistematicamente e regolarmente i valori di rivendita dei veicoli usati al fine di ottimizzare il pricing delle operazioni di finanziamento.

La determinazione dei valori residui dei contratti avviene nella maggior parte dei casi attraverso l'uso di griglie di quotazione che forniscono per ogni categoria di veicoli un valore residuo caratteristico della coppia durata/chilometraggio.

Per i contratti in cui il valore di permuta dei veicoli non è garantito alla fine del contratto da una parte esterna, si stabilisce una svalutazione confrontando:

- il valore economico del contratto: ossia la somma dei flussi contrattuali futuri e del valore residuo rivalutato alle condizioni di mercato alla data di valutazione e attualizzato al tasso del contratto;
- il valore contabile iscritto a bilancio al momento della valutazione.

Il valore di rivendita previsto viene stimato tenendo conto, tra l'altro, dell'andamento recente e noto del mercato delle auto usate, che può essere influenzato da fattori esterni (situazione economica, tassazione) o interni (evoluzione della gamma, diminuzione dei prezzi del produttore).

L'ammortamento viene calcolato senza compensazione con gli utili.

### **C) Operazioni di leasing e leasing finanziario**

Le immobilizzazioni detenute in base a contratti di leasing, contratti di locazione con opzione di acquisto o contratti di noleggio a lungo termine sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti applicati. Il costo di acquisizione comprende tutti i costi accessori di acquisizione inclusi nell'importo del rifinanziamento concesso e utilizzati come base per determinare i canoni di locazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla base della normale vita utile dei beni in questione.

In conformità al Regolamento CRC n. 2014-07 del 26/11/2014, le commissioni pagate ai procuratori d'affari sono ripartite sulla durata effettiva del contratto utilizzando un metodo attuariale o lineare. Le commissioni pagate ai procuratori d'affari, così come gli abbuoni ricevuti, le spese di pratica e altri costi o ricavi ripartibili sono presentati nello stato patrimoniale, insieme al relativo conto delle immobilizzazioni interessate (operazioni di leasing e simili).

Nel conto economico, queste stesse voci ripartibili sono presentate nel margine d'intermediazione.

### **D) Operazioni di leasing operativo**

Le immobilizzazioni detenute in base a contratti di leasing operativo sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti applicati. Il costo di acquisizione comprende tutti i costi accessori di acquisizione inclusi nell'importo del rifinanziamento concesso e utilizzati come base per determinare i canoni di locazione.

L'ammortamento è determinato in base alla normale vita utile dei beni in questione.

I contratti di leasing di batterie per veicoli elettrici sono classificati come leasing operativi. La durata di vita delle batterie è stata fissata tra gli 8 e i 10 anni, a seconda del tipo di veicolo elettrico.

### **E) Partecipazioni, quote in imprese collegate e altri titoli detenuti a lungo termine**

#### **Partecipazioni e quote in imprese collegate**

Questa categoria comprende i titoli il cui possesso a lungo termine è considerato utile per l'attività della società, in particolare perché le consente di esercitare un'influenza o un controllo sulla società che li emette.

Per "Quote in imprese collegate" si intendono i titoli di imprese che possono essere consolidate integralmente nello stesso Gruppo. Gli altri titoli di questa categoria che non possono essere consolidati integralmente nello stesso gruppo sono classificati come "Partecipazioni".

#### **Altri titoli a lungo termine**

Rientrano in questa categoria gli investimenti effettuati sotto forma di titoli con l'intento di favorire lo sviluppo di relazioni professionali durature attraverso la creazione di un legame speciale con la società emittente, ma senza influenza sulla gestione delle società di cui si detengono i titoli a causa della piccola percentuale di diritti di voto che

rappresentano.

### **Principio di valutazione e ammortamento**

Le partecipazioni, le quote in imprese collegate e gli altri titoli a lungo termine sono iscritti a bilancio al costo di acquisto o al valore rivalutato al 31 dicembre 1976 (rivalutazione legale).

Le svalutazioni sono rilevate quando il valore d'uso è inferiore al costo di acquisizione. In genere tale valore viene determinato sulla base della quota di patrimonio netto detenuta, calcolata in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

I dividendi corrispondenti sono rilevati nell'esercizio in cui vengono pagati.

## **F) Titoli di Stato e strumenti simili, obbligazioni, azioni e titoli a reddito fisso o variabile**

In conformità alla normativa bancaria francese, queste voci comprendono titoli, strumenti del mercato interbancario, buoni del Tesoro e altri titoli di credito negoziabili.

Questi strumenti fanno parte di un'attività di mercato, in quanto RCI Banque S.A. non svolge attività d'intermediazione.

I titoli sono classificati in tre categorie:

### **Titoli di trading**

Si tratta di titoli destinati a essere venduti a breve termine. Il portafoglio è valutato al valore di mercato comprensivo delle cedole maturate e le differenze di valutazione sono rilevate nel conto economico.

### **Titoli d'investimento**

I titoli d'investimento sono i titoli acquistati con l'intenzione di detenerli per un periodo superiore a sei mesi.

Questi titoli sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto, esclusi gli interessi maturati per le obbligazioni. Per i titoli a reddito fisso, le differenze positive o negative tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso (sconto o premio) sono ripartite sulla vita residua dei titoli. Questa ripartizione è rilevata nel conto economico.

Le svalutazioni vengono rilevate quando il valore di mercato di una linea di titoli alla data di bilancio è inferiore al costo di acquisizione o al valore contabile rettificato per l'ammortamento di sconti e premi.

### **Titoli d'investimento a lungo termine**

I titoli d'investimento a lungo termine comprendono esclusivamente titoli a reddito fisso acquistati con l'intenzione di detenerli a lungo termine, in linea di massima fino alla scadenza.

Questi titoli sono coperti da strumenti di tasso d'interesse per proteggersi dal rischio di tasso d'interesse a lungo termine, oppure sono sostenuti da finanziamenti a lungo termine che ne consentono l'effettiva detenzione fino alla scadenza.

Gli sconti o i premi sono distribuiti sulla vita residua dei titoli.

Le svalutazioni vengono effettuate solo quando esiste un'elevata probabilità d'insolvenza dell'emittente dei titoli.

## G) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono rilevate e ammortizzate secondo l'approccio per componenti. Gli elementi di un insieme più o meno complesso vengono separati in base alle loro caratteristiche e alla loro durata di vita o alla loro capacità di fornire benefici economici a ritmi diversi.

Gli immobili, gli impianti e le attrezzature sono valutati al costo storico di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali diverse dai terreni sono generalmente ammortizzate a quote costanti sulla base delle seguenti vite utili stimate:

- edifici da 15 a 40 anni;
- altre immobilizzazioni materiali da 4 a 8 anni;
- software informatico acquisito da 1 a 3 anni.

## H) Prestiti

### Premi e costi di emissione di titoli od obbligazioni

I premi e i costi di emissione sono ammortizzati lungo la durata dei prestiti e sono inclusi nei ratei.

### Operazioni complesse

Le operazioni strutturate sono presenti in numero ridotto. In genere sono finanziate da risorse sotto forma di depositi o emissioni di titoli e comprendono swap con una o più clausole di opzione specifiche.

Nell'ambito di queste strutture, i rischi di mercato (tassi d'interesse, tassi di cambio) sono rigorosamente neutralizzati.

I risultati di queste operazioni sono registrati nel conto economico in base alla competenza.

## I) Accantonamenti

### Impegni previdenziali e obblighi simili

Per i piani a benefici definiti relativi ai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, i costi dei benefici sono stimati utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. In base a questo metodo, i diritti ai benefici sono assegnati ai periodi di servizio secondo la formula di maturazione del piano, tenendo conto di un effetto di linearizzazione quando il tasso di maturazione non è uniforme nei periodi di servizio successivi.

Gli importi dei pagamenti futuri corrispondenti ai benefici concessi ai dipendenti sono valutati sulla base di ipotesi relative all'andamento delle retribuzioni, all'età di uscita e alla mortalità, e poi adeguati al loro valore attuale sulla base dei tassi d'interesse delle obbligazioni a lungo termine di emittenti di prima categoria.

La revisione delle ipotesi di calcolo comporta un adeguamento dell'accantonamento.

L'onere netto dell'esercizio, corrispondente alla somma del costo delle prestazioni di lavoro correnti, del costo di accrescimento meno il rendimento atteso delle attività a servizio del piano e della ripartizione temporale del costo delle prestazioni di lavoro passate, è rilevato interamente nei costi del personale.

### Accantonamenti per il rischio paese

Gli accantonamenti per il rischio paese si riferiscono a crediti verso alcune società controllate e a titoli d'investimento a lungo termine detenuti dalla sede legale per tali società controllate, e consentono di dedurre dal reddito imponibile una percentuale di tali impieghi. La percentuale applicata e i Paesi su cui viene calcolato l'accantonamento sono elencati nella lettera della Direction de la Législation Fiscale del 24/07/2004.

Le filiali su cui RCI Banque calcola questo accantonamento sono situate in Paesi:

- di categoria I con una detrazione fiscale del 5%: Slovenia, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca e Polonia;
- di categoria II con detrazione fiscale del 10%: Marocco, Romania, Slovacchia, India, Croazia e Russia;
- di categoria III con detrazione fiscale del 30%: Argentina e Brasile.

## **J) Conversione di voci in valuta estera**

### **Conversione dei conti delle filiali estere**

Le filiali all'estero sono gestite come entità autonome. Pertanto, si è ritenuto più pertinente convertire i bilanci delle filiali estere come quelli delle controllate, ossia:

- le voci dello stato patrimoniale sono convertite al tasso di chiusura;
- le voci del conto economico sono convertite al tasso medio dell'esercizio, utilizzato come approssimazione del tasso applicabile alle operazioni sottostanti, a meno che non vi siano fluttuazioni significative;
- le differenze di conversione fuori bilancio sono incluse nei ratei e nei risconti del conto di adeguamento valutario.

### **Operazioni in valuta estera**

Al momento della chiusura del bilancio, i saldi monetari espressi in valuta estera vengono convertiti al tasso di chiusura. Le differenze di cambio che si verificano in questa occasione sono rilevate nel conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione delle partecipazioni e delle società controllate denominate in valuta estera e finanziate in euro sono registrate nei conti di adeguamento della conversione valutaria e sono raggruppate nelle voci dello stato patrimoniale con i conti dei titoli a cui si riferiscono.

Le perdite su cambi vengono accantonate solo se si prevede una cessione o un rimborso dei titoli nell'esercizio successivo. Analogamente, questa differenza di cambio viene rilevata nel conto economico solo in caso di vendita o rimborso per la parte degli importi relativi ai titoli venduti o rimborsati.

## **K) Strumenti finanziari su cambi e tassi d'interesse**

Le operazioni a termine non regolate sono incluse negli impegni fuori bilancio.

Questi strumenti fanno parte di un'attività di mercato, in quanto RCI Banque non svolge attività d'intermediazione.

### **Strumenti finanziari su tassi d'interesse negoziati su mercati over-the-counter**

Si tratta principalmente di swap di tassi d'interesse nell'ambito della gestione complessiva del rischio di tasso d'interesse. I proventi e gli oneri relativi a questi swap di tassi d'interesse sono rilevati nel conto economico in base alla competenza temporale. Inoltre, gli utili e le perdite su altri contratti a termine su tassi d'interesse, come i Forward Rate Agreement (FRA), i cap, i floor e i collar, sono rilevati nel conto economico lungo la durata degli elementi coperti.

Quando il Gruppo deve assumere posizioni isolate, gli strumenti in questione, negoziati sui mercati over-the-counter, sono valutati secondo il seguente metodo: i flussi futuri certi sono attualizzati su una curva di tasso zero-coupon della corrispondente classe di strumenti. I livelli della curva dei tassi d'interesse e di cambio vengono ricavati quotidianamente e automaticamente. Sono previsti accantonamenti solo per le minusvalenze relative a gruppi omogenei di contratti.

### **Strumenti di cambio**

Lo scopo principale degli strumenti di cambio è la copertura del rischio di cambio. Il risultato di queste operazioni viene rilevato simmetricamente lungo la durata degli elementi coperti.

## L) Informazioni sul rischio di controparte sui derivati

L'esposizione al rischio di controparte viene monitorata con due metodi.

Il monitoraggio individuale del rischio di controparte si basa su un metodo forfettario interno. Esso tiene conto anche del rischio di consegna e si basa su un metodo di rating interno (determinato congiuntamente con l'azionista Renault) che consente di collegare il limite assegnato a ciascuna controparte a un rating che tiene conto di diversi fattori di rischio ponderati: livello di patrimonio netto, indice di solvibilità finanziaria, rating a lungo e a breve termine delle agenzie di rating e valutazione qualitativa della controparte.

Il metodo forfettario è utilizzato anche per misurare il rischio di controparte complessivo sostenuto su tutti i derivati stipulati dal Gruppo RCI Banque S.A.. Si basa su coefficienti di ponderazione.

Queste ponderazioni sono legate al tipo di strumento (3% annuo per le operazioni in un'unica moneta, 12% annuo per i primi due anni di vita iniziale e 4% per gli anni successivi per le operazioni in doppia valuta) e alla durata dell'operazione. Questi coefficienti sono volutamente più alti di quelli richiesti dalla normativa sull'adeguatezza patrimoniale, riflettendo un approccio volutamente prudente e conservativo nelle attuali condizioni di mercato. Non vi è compensazione tra i rischi delle posizioni che si annullano con la stessa controparte.

Viene inoltre effettuato un monitoraggio globale con il metodo del "mark to market positivo + add-on".

Si basa sul metodo normativo noto come dei grandi rischi. Per i depositi e le eccedenze di cassa in conto corrente, l'esposizione è rilevata su base nominale. Per i derivati (tassi d'interesse e cambi), si tratta della somma delle perdite potenziali, calcolate sulla base del valore di sostituzione dei contratti stipulati con la controparte senza compensare i profitti potenziali, più un "add-on" che rappresenta il rischio potenziale futuro. Questo rischio potenziale futuro è determinato dalla normativa bancaria francese (Ordinanza del 20 febbraio 2007 sui requisiti patrimoniali applicabili agli enti creditizi e alle imprese d'investimento, articolo 267-3) come segue:

Vita residua	Contratti su tassi d'interesse (in % del nominale)	Contratti di cambio (in % del nominale)
≤ 1 anno	0%	1,00%
1 anno < durata ≤ 5 anni	0,50%	5,00%
> 5 anni	1,50%	7,50%

## M) Settori operativi

La missione di RCI Banque è fornire una gamma completa di finanziamenti e servizi ai suoi due mercati chiave: i clienti finali (Consumatori e Imprese) e la rete di concessionari Renault, Nissan, Dacia, Renault Samsung Motors e Mitsubishi.

Questi due gruppi di clienti hanno aspettative diverse che richiedono un approccio specifico in termini di marketing dell'offerta, processi di gestione, risorse informatiche, metodi commerciali e comunicazione. L'organizzazione del Gruppo è stata adeguata per essere pienamente coerente con questi due tipi di clienti, per rafforzare il suo ruolo di guida e di supporto e per aumentare l'integrazione con Renault e Nissan, in particolare negli aspetti di marketing e di vendita.

La suddivisione del mercato è stata quindi adottata come segmentazione operativa. Corrisponde all'asse strategico sviluppato dall'azienda. Le informazioni presentate si basano sulle relazioni interne al Comitato esecutivo del Gruppo, identificato come "principale organo decisionale operativo".

- L'attività della Rete riguarda i finanziamenti concessi alla rete di concessionari dell'alleanza Renault-Nissan-Mitsubishi.
- L'attività dei Clienti comprende tutti i finanziamenti e i servizi correlati diversi da quelli della Rete.
- Le attività di rifinanziamento e di holding sono raggruppate nella voce "Altre attività".

## **N) Posizione per area geografica**

La ripartizione per area geografica di operatività è presentata nelle note al bilancio per le voci di stato patrimoniale e di conto economico ritenute più rilevanti (ai sensi dell'articolo 1124-51 del Regolamento ANC 2014-07).

## **O) Imprese collegate**

Se rilevante, la parte delle operazioni tra la società e le imprese collegate è indicata nelle note allo stato patrimoniale e al conto economico. La maggior parte delle imprese collegate sono controllate del Gruppo RCI Banque. Queste operazioni sono concluse alle normali condizioni di mercato.

## **P) Consolidamento**

Dal 2005 il Gruppo redige il bilancio consolidato in conformità agli IFRS approvati dall'Unione europea alla data di redazione del bilancio, secondo l'opzione prevista in Francia per i gruppi che pubblicano il bilancio consolidato.

RCI Banque S.A., la società capogruppo, è una società per azioni con un consiglio di amministrazione, con un capitale interamente versato di 100.000.000 di euro, soggetta a tutte le disposizioni legali e regolamentari che disciplinano le banche e iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese di Parigi con il numero SIREN 306 523 358.

La sede legale di RCI Banque S.A. si trova al 15, rue d'Uzès, 75002 PARIGI.

L'attività principale di RCI Banque S.A. è il finanziamento dei marchi dell'Alleanza.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre comprende la Società e le sue controllate, nonché le partecipazioni del Gruppo in imprese collegate e a controllo congiunto.

La società RCI Banque S.A. è consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Renault.

## **3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non ci sono eventi successivi alla chiusura dell'esercizio che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio annuale.

## **4. ADATTAMENTO AL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO**

In un contesto economico eterogeneo, RCI Banque mantiene una politica finanziaria prudente e rafforza il proprio sistema di gestione e controllo della liquidità.

### **Disponibilità liquide**

RCI Banque presta grande attenzione alla diversificazione delle fonti di accesso alla liquidità. Dall'inizio della crisi finanziaria, l'azienda ha diversificato notevolmente le proprie fonti di finanziamento. Oltre alla base storica di investitori in obbligazioni in euro, sono state raggiunte con successo nuove aree di distribuzione.

L'estensione delle scadenze massime emesse in euro a otto anni ci ha permesso di raggiungere nuovi investitori alla ricerca di duration. Inoltre, il Gruppo ha accesso ai mercati obbligazionari in diverse valute, sia per finanziare le attività europee che per sostenere il proprio sviluppo al di fuori dell'Europa.

Il ricorso al finanziamento per cartolarizzazione, sia essa privata o pubblica, amplia inoltre la base degli investitori.

Infine, l'attività di raccolta dei depositi, avviata nel febbraio 2012, completa questa diversificazione e rafforza l'indice di liquidità strutturale a lungo termine (NSFR).

La gestione del rischio di liquidità di RCI Banque tiene conto delle raccomandazioni dell'EBA sull'Internal Liquidity Adequacy Assessment Process (ILAAP) e si basa sui seguenti elementi:

- **Propensione al rischio:** questo elemento è definito dal Comitato rischi del Consiglio di amministrazione.
- **Rifinanziamento:** il piano di finanziamento è costruito con l'obiettivo di diversificare l'accesso alla liquidità, per prodotto, per valuta e per scadenza. Le esigenze di finanziamento vengono riviste regolarmente e il piano di finanziamento viene adeguato.
- **Riserva di liquidità:** la società mira a mantenere una riserva di liquidità in linea con la propensione al rischio di liquidità. La riserva di liquidità è costituita da linee bancarie confermate non utilizzate, garanzie idonee per le operazioni di politica monetaria della BCE o della Banca d'Inghilterra, attività altamente liquide (HQLA) e attività finanziarie. Viene rivista mensilmente dal Comitato finanziario.
- **Prezzi di trasferimento:** il rifinanziamento delle entità europee del Gruppo è gestito principalmente dalla Tesoreria del Gruppo, che centralizza la gestione della liquidità e consolida i costi. I costi interni di liquidità sono periodicamente rivisti dal Comitato finanziario e sono utilizzati dalle controllate commerciali per determinare i loro prezzi.
- **Scenari di stress:** il Comitato finanziario viene informato mensilmente dell'orizzonte temporale durante il quale la società può garantire la continuità della propria attività utilizzando la propria riserva di liquidità in vari scenari di stress. Gli scenari di stress includono ipotesi sulla perdita di depositi, sulla perdita di accesso a nuovi finanziamenti, sulla parziale indisponibilità di alcuni elementi della riserva di liquidità e sulle previsioni relative alla produzione di nuovi prestiti. Le ipotesi di perdita di depositi in condizioni di stress sono molto prudenti e sono soggette a regolare backtesting.
- **Piano di emergenza:** viene stabilito un piano di emergenza per identificare le azioni da intraprendere nel caso di una situazione di stress per la liquidità.

### Rischio di credito

Dopo un 2021 segnato dalla pandemia di Covid-19 e dall'adattamento dei processi di accettazione e di recupero al contesto particolare, in cui è stata anche organizzata e pianificata la fine delle dilazioni in tutti i Paesi per sostenere i nostri clienti nel continuare a pagare le rate dei prestiti e aiutarli a superare questo periodo difficile, il 2022 ha visto una certa stabilità nei processi.

Nel 2022 la qualità del portafoglio Clienti è complessivamente stabile, con un leggero calo delle esposizioni in sofferenza rispetto al 2021.

Sono state apportate delle correzioni fuori modello. In particolare, laddove appare possibile un aumento del rischio di credito, si tratta di esposizioni che hanno beneficiato di moratorie significative nel 2020-2021 (in Italia e Spagna) o di clienti identificati come vulnerabili utilizzando dati esterni, se del caso (in Spagna, Italia, Portogallo e Austria). L'approccio volto a identificare e trattare sistematicamente i clienti vulnerabili rimane fondamentale. Inoltre, alla fine del 2022 è stata realizzata una perizia sui clienti consumatori la cui affidabilità creditizia è stata danneggiata dall'inflazione. Si tratta di testare sotto stress la solidità finanziaria dei clienti consumatori, il che consente di stimare la percentuale di prestiti sani che potrebbero deteriorarsi e di adeguare di conseguenza il tasso di copertura.

Il Gruppo mantiene l'obiettivo di tenere il rischio di credito complessivo a un livello coerente con le aspettative della comunità finanziaria e con i propri obiettivi di redditività.

### Redditività

RCI Banque rivede regolarmente i costi interni di liquidità utilizzati per il pricing delle operazioni con i clienti, consentendo così di mantenere un margine sulla produzione di nuovi prestiti in linea con gli obiettivi di budget. Allo stesso modo, il prezzo dei finanziamenti ai concessionari è indicizzato a un tasso base interno che riflette il costo dei fondi presi a prestito e le riserve di liquidità necessarie per la continuità aziendale.

### Governance

Il monitoraggio degli indicatori di liquidità è oggetto di un punto specifico in ogni riunione mensile del comitato



finanziario.

I comitati di gestione dei Paesi monitorano inoltre sistematicamente gli indicatori di rischio e le previsioni dei margini istantanei, che integrano le consuete analisi della redditività delle filiali.

### **Esposizione al rischio di credito non commerciale**

Il rischio di controparte finanziaria deriva dall'investimento delle eccedenze di cassa, investite in depositi bancari a breve termine presso banche di prim'ordine, investimenti in fondi del mercato monetario o acquisti di obbligazioni (emesse da Stati, emittenti sovranazionali, agenzie governative o società) con una duration media inferiore a un anno al 31 dicembre 2022.

Tutti questi investimenti sono effettuati con controparti di elevata qualità creditizia, preventivamente autorizzate dal Comitato finanziario. RCI Banque presta inoltre particolare attenzione alla diversificazione delle controparti.

Inoltre, al fine di soddisfare i requisiti normativi derivanti dall'implementazione del Liquidity Coverage Ratio (LCR) a 30 giorni, RCI Banque investe in attività liquide come definite nell'Atto delegato della Commissione europea. Queste attività liquide sono costituite principalmente da depositi presso la Banca centrale europea e da titoli di Stato o sovranazionali. La duration media del portafoglio titoli era inferiore a un anno.

Inoltre, RCI Banque ha investito in un fondo le cui attività sono costituite da titoli di debito emessi da agenzie europee, Stati ed emittenti sovranazionali. L'esposizione creditizia media è di sei anni, con un limite di nove anni. Il fondo mira ad azzerare l'esposizione al rischio di tasso d'interesse con un massimo di due anni.

Inoltre, le operazioni di copertura dei tassi d'interesse e dei cambi mediante l'uso di strumenti derivati possono esporre la società al rischio di controparte. In Europa, dove il Gruppo è soggetto alla regolamentazione EMIR, i derivati sono soggetti a tecniche di mitigazione del rischio di controparte attraverso lo scambio bilaterale di garanzie collaterali o la registrazione in una stanza di compensazione. Al di fuori dell'Europa, il Gruppo presta molta attenzione alla qualità del credito delle controparti bancarie con cui tratta derivati.

### **Contesto macroeconomico**

L'attività economica globale si è contratta nel secondo trimestre del 2022, soprattutto a causa della guerra in Ucraina e della minore attività in Cina dovuta alle restrizioni derivanti dalla politica zero COVID. Nonostante alcuni fattori favorevoli legati al continuo allentamento delle tensioni nelle catene di approvvigionamento, persistono i rischi negativi per la crescita globale.

Negli Stati Uniti, dopo la contrazione dell'attività nella prima metà dell'anno, la crescita dovrebbe rimanere moderata nei prossimi trimestri. Il mercato del lavoro rimane solido, con il tasso di disoccupazione che si mantiene su livelli bassi (3,5% a fine dicembre). L'inflazione rimane molto alta, ma comincia a dare segni di rallentamento (6,5% a dicembre, rispetto al 7,1% di novembre, al 7,8% di ottobre e all'8,3% di agosto).

La persistente tensione del mercato del lavoro e l'elevata inflazione hanno indotto la Fed ad avviare il ciclo di stretta monetaria a marzo. Il tasso obiettivo dei Fed Funds è stato innalzato di 425 punti base al 4,25-4,50% a fine dicembre.

La BCE ha aumentato il tasso di riferimento di 250 punti base nel corso del 2022, portando il tasso di deposito marginale dal -0,50% al 2,00%. Essa prevede di aumentare ulteriormente i tassi d'interesse per garantire che l'inflazione torni rapidamente al suo obiettivo di medio termine del 2%. La BCE ha inoltre chiarito che inizierà a ridurre il proprio bilancio a partire da inizio marzo 2023 (il portafoglio del programma di acquisto di attività "APP" sarà ridotto in media di 15 miliardi di euro al mese fino alla fine del secondo trimestre del 2023, dopodiché il ritmo sarà adeguato nel tempo).

La Banca d'Inghilterra (BoE), una delle prime banche centrali a iniziare un ciclo di stretta monetaria, ha aumentato più volte il suo tasso di riferimento, portandolo al 3,50% dallo 0,25% a fine 2021.

I timori di stagflazione hanno portato a un'elevata volatilità sui mercati finanziari. In Europa, i rendimenti obbligazionari sono aumentati sulla scia dei tassi statunitensi. Il tasso dei titoli di Stato decennali tedeschi è salito sopra la soglia del 2%, al 2,57%, rispetto al livello di -0,19% di fine 2021.

A seguito del calo dell'inflazione negli Stati Uniti e in Europa, le azioni e le obbligazioni societarie, che avevano sofferto nel secondo e terzo trimestre, hanno iniziato a recuperare alla fine dell'anno. Dopo aver toccato un minimo del -25% a fine settembre, l'Euro Stoxx 50 ha chiuso l'anno a 3.793, con un calo del -11,74%. Gli spread di credito hanno seguito un andamento simile: dopo aver raggiunto un picco di 138 pb a luglio, l'indice IBOXX Corporate Bond

Euro si è attestato a 99 pb a fine dicembre, rispetto ai 61 pb di fine dicembre 2021.

## 5. NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

### Nota 1: Liquidità, banche centrali e conti correnti postali

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Liquidità	28	20
Banche centrali e CCP	4.558.105	5.942.178
Crediti correlati	485	
<b>Totale liquidità, banche centrali e CCP</b>	<b>4.558.618</b>	<b>5.942.198</b>

Le scadenze di queste operazioni sono tutte entro i tre mesi.

<b>Ripartizione per area geografica</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Francia	4.389.310	4.917.300
Unione europea (esclusa la Francia)	168.504	1.018.717
Resto del mondo	804	6.181
<b>Totale liquidità, banche centrali e CCP</b>	<b>4.558.618</b>	<b>5.942.198</b>

**Nota 2: Titoli di Stato e titoli simili**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Titoli a reddito fisso	19.999	71.130
<b>Totale titoli di Stato e titoli simili</b>	<b>19.999</b>	<b>71.130</b>

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	19.999	5
Da 3 a 12 mesi		51.170
Da 1 a 5 anni		19.955
Più di 5 anni		
<b>Totale titoli di Stato e titoli simili</b>	<b>19.999</b>	<b>71.130</b>

Tutte queste operazioni vengono effettuate dalla Francia.

Il valore di mercato dei buoni del tesoro è di 9,99 milioni di euro a fine dicembre 2022 rispetto ai 71,30 milioni di euro a fine dicembre 2021.

La minusvalenza non realizzata ammonta a -4,81 mila euro nel 2022 contro una plusvalenza non realizzata di 334,76 mila euro nel 2021.

**Nota 3: Crediti verso banche****(in migliaia di euro)**

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Crediti a vista verso banche</b>	<b>258.941</b>	<b>493.583</b>
Scoperti di conto ordinari	203.482	397.783
Prestiti giornalieri	53.925	95.384
Crediti correlati	1.534	416
<b>Crediti a termine verso banche</b>	<b>12.532.041</b>	<b>9.802.595</b>
Prestiti partecipativi o subordinati	112.748	47.603
Conti e prestiti a termine	12.303.330	9.695.414
Crediti correlati	115.963	59.578
<b>Totale prestiti e crediti verso banche(*)</b>	<b>12.790.982</b>	<b>10.296.178</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>	<i>12.649.891</i>	<i>10.176.025</i>

Le imprese collegate corrispondono principalmente a operazioni di rifinanziamento di società controllate.

I crediti verso le banche non possono essere rifinanziati dalla Banca centrale europea.

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	3.946.807	2.881.571
Da 3 a 12 mesi	3.910.970	2.526.771
Da 1 a 5 anni	4.933.205	4.887.836
Più di 5 anni		
<b>Totale prestiti e crediti verso banche</b>	<b>12.790.982</b>	<b>10.296.178</b>

<b>Ripartizione per area geografica</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Francia	12.697.833	10.199.136
Unione europea (esclusa la Francia)	92.072	84.942
Resto del mondo	1.077	12.100
<b>Totale prestiti e crediti verso banche</b>	<b>12.790.982</b>	<b>10.296.178</b>

**Nota 4: Operazioni con i clienti**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Crediti non in sofferenza verso clienti</b>	<b>9.723.039</b>	<b>9.532.801</b>
Impieghi di credito a destinazione vincolata non cartolarizzati	6.830.390	7.562.819
Impieghi di finanziamento della rete	2.920.873	1.998.319
Crediti relativi a contratti non in sofferenza	10.208	15.053
Svalutazione dei crediti insoluti	(38.432)	(43.390)
<b>Crediti in sofferenza verso clienti</b>	<b>65.824</b>	<b>87.014</b>
Crediti relativi a contratti in sofferenza	929	589
Crediti su contratti in sofferenza	98.370	118.823
Svalutazione dei contratti in sofferenza	(48.936)	(56.018)
Crediti su contratti deteriorati	95.343	97.675
Svalutazione dei contratti deteriorati	(79.882)	(74.055)
<b>Altri prestiti</b>	<b>4.691.174</b>	<b>4.696.812</b>
Crediti commerciali	63.865	62.097
Prestiti a clienti finanziari	226.242	199.841
Altri prestiti ai clienti	4.319.540	4.393.896
Prestiti partecipativi o subordinati a clienti non finanziari	14.450	
Valori non attribuiti	33.315	13.894
Crediti relativi ad altri prestiti	36.043	26.667
Crediti in sofferenza su altri prestiti	417	417
Svalutazione di altri prestiti e anticipi	(2.698)	
<b>Conti ordinari</b>	<b>292.207</b>	<b>307.320</b>
Conti ordinari sani	267.156	299.038
Crediti su conti ordinari non in sofferenza	25.051	8.282
<b>Ripartizioni</b>	<b>343.513</b>	<b>352.766</b>
Ripartizione degli abbuoni ricevuti	(42.035)	(70.200)
Ripartizione delle spese di pratica ricevute	(66.192)	(89.213)
Ripartizione delle commissioni pagate	408.016	474.216
Ripartizione di altre spese pagate	43.724	37.963
<b>Totale crediti netti verso i clienti (*)</b>	<b>15.115.757</b>	<b>14.976.713</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>	<i>4.563.353</i>	<i>4.680.581</i>

I crediti verso i clienti, escluse le imprese collegate, potrebbero essere potenzialmente idonei, ma non sono stati effettuati test. Pertanto, sono tutti considerati non ammissibili al rifinanziamento della BCE nel 2022.

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	3.717.583	2.845.957
Da 3 a 12 mesi	5.207.155	5.069.500
Da 1 a 5 anni	6.009.748	6.854.340
Più di 5 anni	181.271	206.916
<b>Totale crediti netti verso i clienti</b>	<b>15.115.757</b>	<b>14.976.713</b>

<b>Ripartizione per area geografica</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Francia	4.376.767	4.437.268
- di cui contratti non in sofferenza	4.376.767	4.437.268
- di cui contratti in sofferenza		
- di cui contratti deteriorati		
Unione europea (esclusa la Francia)	10.621.394	10.461.101
- di cui contratti non in sofferenza	10.555.575	10.374.087
- di cui contratti in sofferenza	50.358	63.394
- di cui contratti deteriorati	15.461	23.620
Resto del mondo	117.596	78.344
- di cui contratti non in sofferenza	117.591	78.344
- di cui contratti in sofferenza	5	
- di cui contratti deteriorati		
<b>Totale crediti netti verso i clienti</b>	<b>15.115.757</b>	<b>14.976.713</b>

Ripartizione per settore di attività	12/2022	12/2021
<b>Finanziamento dei clienti</b>	<b>7.204.648</b>	<b>7.967.315</b>
Valore lordo degli impieghi	7.343.034	8.101.039
- di cui contratti non in sofferenza	7.184.163	7.930.893
- di cui contratti in sofferenza	67.085	82.551
- di cui contratti deteriorati	91.786	87.595
Svalutazione degli impieghi	(138.386)	(133.724)
- di cui contratti non in sofferenza	(20.227)	(22.448)
- di cui contratti in sofferenza	(39.406)	(44.881)
- di cui contratti deteriorati	(78.753)	(66.395)
<b>Finanziamento della rete</b>	<b>2.927.727</b>	<b>2.005.266</b>
Valore lordo degli impieghi	2.956.591	2.045.005
- di cui contratti non in sofferenza	2.920.820	1.998.064
- di cui contratti in sofferenza	32.214	36.861
- di cui contratti deteriorati	3.557	10.080
Svalutazione degli impieghi	(28.864)	(39.739)
- di cui contratti non in sofferenza	(18.205)	(20.942)
- di cui contratti in sofferenza	(9.530)	(11.137)
- di cui contratti deteriorati	(1.129)	(7.660)
<b>Altre attività</b>	<b>4.983.382</b>	<b>5.004.132</b>
Valore lordo degli impieghi	4.986.080	5.004.132
- di cui contratti non in sofferenza	4.986.080	5.004.132
- di cui contratti in sofferenza		
- di cui contratti deteriorati		
Svalutazione degli impieghi	(2.698)	
- di cui contratti non in sofferenza	(2.698)	
- di cui contratti in sofferenza		
- di cui contratti deteriorati		
<b>Totale crediti netti verso i clienti</b>	<b>15.115.757</b>	<b>14.976.713</b>



**Nota 5: Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Titoli d'investimento</b>	<b>8.284.844</b>	<b>7.319.698</b>
Titoli a reddito fisso	8.396.761	7.296.170
Crediti correlati a titoli d'investimento a reddito fisso	24.489	24.447
Svalutazione dei titoli a reddito fisso	(136.406)	(919)
<b>Totale obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (*)</b>	<b>8.284.844</b>	<b>7.319.698</b>
<i>(*) di cui titoli quotati</i>	<i>7.717.487</i>	<i>6.702.552</i>

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	1.711.976	1.399.568
Da 3 a 12 mesi	2.202.100	1.547.427
Da 1 a 5 anni	3.250.768	2.537.903
Più di 5 anni	1.120.000	1.834.800
<b>Totale obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>8.284.844</b>	<b>7.319.698</b>

<b>Ripartizione per area geografica</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Francia	7.518.432	6.638.627
Unione europea (esclusa la Francia)	766.412	681.071
Resto del mondo		
<b>Totale obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>8.284.844</b>	<b>7.319.698</b>

Il valore di mercato dei titoli d'investimento a reddito fisso è di 8.273,67 milioni di euro a fine dicembre 2022 rispetto ai 7.172,08 milioni di euro a fine dicembre 2021. La minusvalenza non realizzata ammonta a -122,43 mila euro nel 2022 (al netto dello sconto), rispetto a una plusvalenza non realizzata di 17,42 mila euro nel 2021.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono emessi da tutti i tipi di emittenti.

## Informazioni sui titoli acquisiti tramite operazioni di cartolarizzazione

Entità trasferenti	DIAC SA	DIAC SA	DIAC SA	DIAC SA	Filiale italiana	Filiale tedesca	Filiale tedesca	Filiale tedesca	Filiale tedesca	Filiale tedesca	Filiale spagnola
Data di inizio	maggio 12	ottobre 20	luglio 13	ottobre 20	luglio 15	luglio 17	marzo 14	ottobre 21	maggio 19	ottobre 21	novembre 22
Veicolo d'emissione	Cars Alliance Auto Loans France FCT Master	Cars Alliance Auto Leases France Master	FCT Cars Alliance DFP France	Cars Alliance Auto Leases France V2020-1	Cars Alliance Auto Loans Italy 2015 s.r.l.	Cars Alliance DFP Germany 2017	Cars Alliance Auto Loans Germany Master	Cars Alliance Auto Loans Germany V2021-1	Cars Alliance Auto Loans Germany V2019-1	Cars Alliance Auto Loans Germany V2021-1	Cars Alliance Auto Loans Spain 2022
Natura dei crediti ceduti	Crediti auto verso clienti	LOA autovetture a clienti (canoni di locazione)	Crediti concessionari indipendenti	Crediti auto verso clienti	Crediti auto verso clienti	Crediti concessionari indipendenti	Crediti auto verso clienti	Crediti auto verso clienti	Crediti auto verso clienti	Crediti auto verso clienti	Crediti auto verso clienti
Importo (in migliaia di euro) di titoli sottoscritti al 31/12/22	Classe A Rating AAA 666.500	Classe A Rating AAA 1.025.900	Classe A Rating AA 1.000.000	Classe A Rating AAA 153.136	Classe A Rating AA 1.834.800	Classe A Rating AAA 540.000	Classe A Rating AAA 1.097.400			Classe A Rating AAA 200.000	Classe A Rating AA 1.120.000
				Classe B Rating AA 9.400			Classe B Privi di rating 83.100	Classe B Rating A 24.300			
Importo (in migliaia di euro) di titoli sottoscritti al 31/12/22					Classe J Privi di rating 295.600			Classe C Privi di rating 48.700			
								Classe C Privi di rating 51.360			Classe B Privi di rating 107.700

## Nota 6: Azioni e altri titoli a reddito variabile

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
Titoli a reddito variabile	106.733	100.391
<b>Totale azioni e altri titoli a reddito variabile (*)</b>	<b>106.733</b>	<b>100.391</b>

(\*) di cui titoli quotati

Il valore di mercato dei titoli d'investimento a reddito variabile è di 105,80 milioni di euro a fine dicembre 2022 rispetto ai 99,47 milioni di euro a fine dicembre 2021. La minusvalenza non realizzata ammonta a -0,94 mila euro nel 2022 (al netto dello sconto), rispetto a una minusvalenza non realizzata di -0,92 mila euro nel 2021.

## Nota 7: Altri titoli a lungo termine

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Valore lordo dei titoli</b>	<b>4.212</b>	<b>34.212</b>
Altri titoli a lungo termine	4.212	34.212
<b>Svalutazione dei titoli</b>	<b>(211)</b>	<b>(211)</b>
Svalutazione di altri titoli a lungo termine	(211)	(211)
<b>Totale partecipazioni e altri titoli a lungo termine (*)</b>	<b>4.001</b>	<b>34.001</b>

*(\*) di cui titoli quotati*

Durante l'esercizio 2022, i titoli di Trader Mobility Holding GmbH, pari a 30.000 euro, sono stati riclassificati come partecipazioni.

### **Nota 8: Partecipazioni e quote in imprese collegate**

**(in migliaia di euro)**

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Quote in imprese collegate	2.258.662	2.218.606
Partecipazioni	27.484	12.426
Svalutazione di quote in imprese collegate	(97.523)	(12.972)
<b>Totale quote in imprese collegate(*)</b>	<b>2.188.623</b>	<b>2.218.060</b>

*(\*) di cui titoli quotati*

Nel corso dell'esercizio 2022, le partecipazioni che rappresentano le esposizioni di RCI Banque S.A. in Ucraina e in Russia sono state completamente svalutate, rispettivamente, per 0,3 milioni di euro e per 71,3 milioni di euro (cfr. 1. Eventi significativi relativi all'esercizio)

**Variazione delle quote in imprese collegate e altre partecipazioni****(in migliaia di euro)**

<b>Variazione nel periodo</b>	<b>Base</b>	<b>Svalutazione</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>2.231.032</b>	<b>(12.972)</b>
Trader Mobility Holding GmbH		(5.780)
Mobilize Pay	10.000	(7.000)
Mobilize Lease & CO S.A.S	5.000	
Mobilize Insurance	58	(58)
RCI FINANCIAL SERVICES UKRAINE		(342)
RCI Finance SK S.r.o.	55	
RN SF B.V.		(71.371)
BIPICAR MOBILITY SL	10.000	
Altri movimenti	30.001	
<b>Saldo finale</b>	<b>2.286.146</b>	<b>(97.523)</b>

Gli altri movimenti si riferiscono alla riclassificazione dei titoli di Trader Mobility Holding GmbH dalla voce "Altri titoli a lungo termine" della nota 7 alla voce "Partecipazioni e quote in imprese collegate" della nota 8.

**Nota 9: Leasing e noleggio con opzione di acquisto**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Immobilizzazioni lorde	4.076.781	3.852.176
Ammortamento	(1.580.836)	(1.542.628)
Canoni di locazione scaduti	17.970	16.753
Svalutazione dei crediti insoluti	(3.880)	(2.409)
Crediti correlati	796	450
Canoni di locazione in sofferenza	13.177	13.756
Svalutazione dei canoni di locazione in sofferenza	(7.016)	(9.955)
Canoni di locazione deteriorati	4.424	5.416
Svalutazione dei canoni di locazione deteriorati	(3.592)	(4.932)
Ripartizione degli abbuoni ricevuti	(82.599)	(84.118)
Ripartizione delle spese di pratica ricevute	(10.164)	(11.895)
Ripartizione delle commissioni pagate	48.823	60.757
Ripartizione di altre spese pagate	4.754	6.821
<b>Totale operazioni di leasing e noleggio con opzione di acquisto (*)</b>	<b>2.478.638</b>	<b>2.300.192</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>	<i>(72.877)</i>	<i>(73.605)</i>

Queste operazioni sono tutte effettuate nell'Unione europea (al di fuori della Francia).

**Nota 10: Leasing operativo**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Immobilizzazioni lorde	408.571	437.716
Ammortamento	(146.840)	(122.383)
Canoni di locazione scaduti	1.316	2.018
Svalutazione dei crediti arretrati e dei valori residui	(3.190)	(2.691)
Canoni di locazione in sofferenza	399	504
Svalutazione dei canoni di locazione in sofferenza	(307)	(328)
Ripartizione delle commissioni pagate	142	182
<b>Totale leasing operativo (*)</b>	<b>260.091</b>	<b>315.018</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>	<i>249.772</i>	<i>302.965</i>

Queste operazioni sono tutte effettuate nell'Unione europea (al di fuori della Francia).

**Nota 11: Immobilizzazioni immateriali**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
<b>Valore lordo delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.041</b>	<b>8.719</b>
Concessioni, brevetti e diritti simili	19.432	8.110
Altre immobilizzazioni immateriali	609	609
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(7.281)</b>	<b>(6.958)</b>
Ammortamento di concessioni, brevetti e diritti simili	(6.957)	(6.691)
Ammortamento di altre immobilizzazioni immateriali	(324)	(267)
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>12.760</b>	<b>1.761</b>

**Nota 12: Immobilizzazioni materiali**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
<b>Valore lordo delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>33.040</b>	<b>32.652</b>
Edifici	331	337
Mezzi di trasporto	2.429	2.349
Attrezzature e mobili per ufficio	6.477	6.469
Attrezzature e mobili informatici	10.279	10.019
Altre immobilizzazioni materiali	13.524	13.478
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>(26.637)</b>	<b>(25.292)</b>
Ammortamento degli edifici	(298)	(297)
Ammortamento dei mezzi di trasporto	(506)	(424)
Ammortamento di attrezzature e mobili per ufficio	(4.944)	(4.515)
Ammortamento di attrezzature e mobili informatici	(9.580)	(9.358)
Ammortamento di altre immobilizzazioni materiali	(11.309)	(10.698)
<b>Totale immobilizzazioni materiali (*)</b>	<b>6.403</b>	<b>7.360</b>

(\*) di cui imprese collegate

8

**Nota 13: Altre attività**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Stato	41.019	12.130
Crediti relativi a operazioni su titoli	105	18
Crediti sociali	301	59
Altri debitori	460.725	346.798
Crediti verso altri debitori	20.182	16.716
<b>Totale altre attività</b>	<b>522.332</b>	<b>375.721</b>

**Nota 14: Ratei e risconti**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Oneri differiti su costi e premi su debiti rappresentati da titoli di credito	35.443	31.653
Risconti attivi	21.018	2.399
Ratei attivi su swap o IFT	39.461	32.569
Altri ratei attivi	39.928	31.536
Conti di aggiustamento valutario	4.780	4
Valori a vista	104.490	60.165
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>245.120</b>	<b>158.326</b>

La contropartita dei proventi e degli oneri derivanti dalla conversione delle operazioni in valuta estera a pronti e a termine registrate fuori bilancio è iscritta nel bilancio alla voce "Conto di adeguamento valutario". La conversione avviene al tasso di chiusura.

**Nota 15: Debiti verso banche**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Depositi a vista presso banche</b>	<b>85.743</b>	<b>74.515</b>
Conti ordinari attivi	85.212	74.515
Prestiti passivi giornalieri	529	
Debiti correlati	2	
<b>Crediti a termine verso banche</b>	<b>7.561.234</b>	<b>7.210.119</b>
Conti e prestiti a termine	7.557.322	7.208.463
Debiti correlati	3.912	1.656
<b>Totale debiti verso banche (*)</b>	<b>7.646.977</b>	<b>7.284.634</b>

(\*) di cui imprese collegate

4.235.098 3.900.401

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	1.263.831	1.058.993
Da 3 a 12 mesi	3.333.292	811.600
Da 1 a 5 anni	3.049.854	5.414.037
Più di 5 anni		4
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.646.977</b>	<b>7.284.634</b>

<b>Ripartizione per area geografica</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Francia	7.484.880	7.151.955
Unione europea (esclusa la Francia)	111.274	95.169
Resto del mondo	50.823	37.510
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.646.977</b>	<b>7.284.634</b>

Il saldo dei finanziamenti concessi dalla Banque de France in cambio dei crediti e dei titoli mobilitati è di 3.210,39 milioni di euro a fine dicembre 2022 (rispetto ai 3.237,34 milioni di euro a fine dicembre 2021).



**Nota 16: Operazioni con i clienti**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Debiti a vista su operazioni con i clienti</b>	<b>15.433.169</b>	<b>13.791.482</b>
Conti ordinari attivi	387.130	498.832
Libretti di risparmio	15.018.738	13.261.226
Anticipi e altri importi dovuti	21.862	22.982
Debiti verso clienti finanziari	19	
Debiti correlati	5.420	8.442
<b>Debiti a termine su operazioni con i clienti</b>	<b>5.612.330</b>	<b>5.138.951</b>
Conti ordinari attivi a termine	5.608.138	5.137.925
Debiti correlati	4.192	1.026
<b>Totale operazioni con i clienti (*)</b>	<b>21.045.499</b>	<b>18.930.433</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>	<i>1.078.134</i>	<i>1.196.921</i>

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	16.337.768	14.888.550
Da 3 a 12 mesi	1.560.498	1.151.402
Da 1 a 5 anni	2.447.233	2.190.481
Più di 5 anni	700.000	700.000
<b>Totale operazioni con i clienti</b>	<b>21.045.499</b>	<b>18.930.433</b>

<b>Ripartizione per area geografica</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Francia	2.822.841	2.599.495
Unione europea (esclusa la Francia)	18.198.002	16.308.084
Resto del mondo	24.656	22.854
<b>Totale operazioni con i clienti</b>	<b>21.045.499</b>	<b>18.930.433</b>

**Nota 17: Debiti rappresentati da titoli di credito**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>12.366.692</b>	<b>12.255.535</b>
Emissioni obbligazionarie	11.741.759	11.636.041
Titoli di credito negoziabili	624.933	619.494
<b>Debiti relativi a debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>89.856</b>	<b>64.300</b>
Emissioni obbligazionarie	88.256	64.300
Titoli di credito negoziabili	1.600	
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>12.456.548</b>	<b>12.319.835</b>

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	1.704.668	1.224.647
Da 3 a 12 mesi	2.578.948	2.130.601
Da 1 a 5 anni	7.522.932	8.214.587
Più di 5 anni	650.000	750.000
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>12.456.548</b>	<b>12.319.835</b>

Tutte queste operazioni vengono effettuate dalla Francia.

**Nota 18: Altre passività**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Stato	30.480	58.794
Debiti sociali	10.657	11.169
Altri creditori	331.684	236.950
Debiti verso altri creditori	153.481	158.188
Depositi di garanzia ricevuti su operazioni di leasing e simili	8.399	8.435
<b>Totale altre passività</b>	<b>534.701</b>	<b>473.536</b>

**Nota 19: Ratei e risconti**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Proventi differiti su premi di emissione di prestiti	12.213	15.882
Risconti passivi su operazioni di leasing e simili	49.533	49.360
Risconti passivi su operazioni con i clienti	172.828	198.757
Altri risconti passivi	7.929	12.926
Conti di aggiustamento valutario		6.233
Ratei passivi su swap o IFT	48.879	3.699
Altri ratei e risconti passivi	106.200	114.355
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>397.582</b>	<b>401.212</b>

**Nota 20: Accantonamenti**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2021</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Storni</b>		<b>Altre (*) variazioni</b>	<b>12/2022</b>
			<b>Utilizzati</b>	<b>Non utilizzati</b>		
<b>Svalutazione delle operazioni bancarie</b>	<b>74.820</b>	<b>23.648</b>	<b>(2.298)</b>	<b>(5.578)</b>		<b>90.592</b>
Contenziosi con i clienti	314	1.868				2.182
Impegni per firma	2.298		(2.298)			
Rischi Paese	72.208	21.780		(5.578)		88.410
<b>Svalutazione di operazioni non bancarie</b>	<b>40.654</b>	<b>16.254</b>	<b>(6.164)</b>	<b>(3.554)</b>		<b>47.190</b>
Impegni previdenziali	1.896	480	(211)	(215)		1.950
Rischi relativi alle società controllate	10	388	(58)			340
Piani di riorganizzazione e di ristrutturazione	7.007	6.440	(3.317)	(2.109)		8.021
Altri rischi e oneri	31.741	8.946	(2.578)	(1.230)		36.879
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>115.474</b>	<b>39.902</b>	<b>(8.462)</b>	<b>(9.132)</b>		<b>137.782</b>

(\*) Altre variazioni = riclassificazioni ed effetto delle variazioni dei tassi di cambio

Nessuno dei contenziosi noti in cui l'azienda è coinvolta prevede perdite significative che non sono state accantonate.

**Nota 20.1: Accantonamenti per pensioni e impegni simili**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	Valore attuariale degli impegni	Valore attuariale dei fondi investiti	Impegni netti dei fondi investiti	Utili e perdite attuariali	Riserve a bilancio
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>2.528</b>	<b>0</b>	<b>2.528</b>	<b>(162)</b>	<b>2.366</b>
Onere netto per l'esercizio 2021	40		40		40
Prestazioni e contributi versati	(503)		(503)		(503)
Utili e perdite attuariali	58		58	(58)	
Effetto di ristrutturazioni e di altre attività	(7)		(7)		(7)
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>2.116</b>	<b>0</b>	<b>2.116</b>	<b>(220)</b>	<b>1.896</b>
Onere netto per l'esercizio 2022	383		383		383
Prestazioni e contributi versati	(329)		(329)		(329)
Utili e perdite attuariali	(130)		(130)	130	
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>2.040</b>	<b>0</b>	<b>2.040</b>	<b>(90)</b>	<b>1.950</b>

Principali ipotesi attuariali utilizzate	12/2022	12/2021
Età di pensionamento	67 anni	67 anni
Evoluzione degli stipendi	1,50%	1,50%
Tasso di sconto finanziario	0,30%	0,26%
Tasso di abbandono dell'azienda da parte dei dipendenti	3,00%	3,00%

Gli impegni pensionistici riguardano solo la filiale italiana.

**Nota 20.2: Accantonamenti a copertura del rischio di controparte (in migliaia di euro)**

Ripartizione per natura	12/2021	Accantonamenti	Storni	Altre (*) variazioni	12/2022
<b>Svalutazione</b>	<b>207.880</b>	<b>269.485</b>	<b>(55.173)</b>	<b>(119)</b>	<b>422.073</b>
Operazioni con i clienti	193.778	49.221	(54.947)	(119)	187.933
Operazioni in titoli	14.102	220.264	(226)		234.140
<b>Svalutazione delle operazioni bancarie</b>	<b>74.820</b>	<b>23.648</b>	<b>(7.876)</b>		<b>90.592</b>
Contenziosi con i clienti	314	1.868			2.182
Impegni per firma	2.298		(2.298)		
Rischi Paese	72.208	21.780	(5.578)		88.410
<b>Totale</b>	<b>282.700</b>	<b>293.133</b>	<b>(63.049)</b>	<b>(119)</b>	<b>512.665</b>

(\*) Altre variazioni = riclassificazioni ed effetto delle variazioni dei tassi di cambio

**Nota 21: Debiti subordinati**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Titoli subordinati	850.000	850.000
Debiti relativi a titoli subordinati	19.378	19.378
<b>Totale debiti subordinati</b>	<b>869.378</b>	<b>869.378</b>

<b>Ripartizione per vita residua</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Meno di 3 mesi	19.378	19.378
Da 3 a 12 mesi		
Da 1 a 5 anni		
Più di 5 anni	850.000	850.000
<b>Totale debiti subordinati</b>	<b>869.378</b>	<b>869.378</b>

**Nota 22: Patrimonio netto**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2021</b>	<b>Destinazione utile 2021</b>	<b>Variazione 2022</b>	<b>12/2022</b>
Capitale sottoscritto	100.000			100.000
Premio di emissione e premio di fusione	258.807			258.807
Riserva legale	10.000			10.000
Altre riserve	309.614	0	(0)	309.614
Riserva di rivalutazione	76			76
Utile (perdita) portato a nuovo	2.285.101	(41.419)	(289)	2.243.393
Utile dell'esercizio	758.581	(758.581)	584.544	584.544
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.722.179</b>	<b>(800.000)</b>	<b>584.255</b>	<b>3.506.434</b>

Il capitale della società è costituito da 1.000.000 azioni, di cui 999.994 detenute da Renault SAS.

L'utile netto per azione e l'utile diluito per azione ammontavano a 584,54 euro al 31 dicembre 2022, rispetto ai 758,58 euro del 2021.

Poiché RCI Banque non ha emesso strumenti di diluizione come le obbligazioni convertibili, l'utile diluito per azione è identico all'utile per azione. Corrisponde quindi all'utile dell'esercizio diviso per il numero totale di azioni.

**Proposta di destinazione dell'utile 2022**

Utile portato a nuovo dopo destinazione 31/12/2022	2.243.393
Utile dell'esercizio	584.544
<b>Saldo disponibile</b>	<b>2.827.937</b>
Dividendi	600.000
<b>Utile portato a nuovo dopo destinazione</b>	<b>2.227.937</b>

Per l'esercizio 2021 è stato pagato un dividendo di 800.000.000 di euro, pari a 800 euro per azione.

**Nota 23: Impegni assunti**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
<b>Impegni di finanziamento</b>	<b>1.864.545</b>	<b>1.659.327</b>
Apertura di crediti confermati a favore di banche	240.154	372.495
Apertura di crediti confermati a favore di clienti	1.494.391	1.286.832
Altri impegni nei confronti di istituti di clienti	130.000	
<b>Impegni di garanzia</b>	<b>1.080.820</b>	<b>892.421</b>
Fideiussioni, avalli e altre garanzie da parte di banche	917.055	838.494
Fideiussioni, avalli e altre garanzie da parte dei clienti	163.765	53.927
<b>Altri impegni assunti</b>	<b>7.649.610</b>	<b>6.561.083</b>
Titoli costituiti in garanzia collaterale	7.649.610	6.561.083
<b>Totale impegni assunti (*)</b>	<b>10.594.975</b>	<b>9.112.831</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>		
<i>Impegni di garanzia</i>	<i>777.148</i>	<i>864.571</i>
<i>Impegni di finanziamento</i>	<i>380.167</i>	<i>381.593</i>
<i>Altri impegni assunti</i>		<i>1</i>

Gli altri impegni assunti corrispondono principalmente a crediti e titoli dati in garanzia alla Banca Centrale per ottenere il prestito legato alla mobilitazione.

**Nota 24: Impegni ricevuti**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
<b>Impegni di finanziamento</b>	<b>8.757.145</b>	<b>7.564.783</b>
Apertura di crediti confermati ricevuti da banche	8.757.145	7.564.783
<b>Impegni di garanzia</b>	<b>5.430.015</b>	<b>5.419.484</b>
Fideiussioni, avalli e altre garanzie ricevute da banche	91.567	94.824
Fideiussioni, avalli e altre garanzie ricevute dai clienti	1.135.816	1.221.074
Pegni e altre garanzie ricevute dai clienti	895.713	888.328
Impegno di permuta di veicoli in leasing	3.306.919	3.215.258
<b>Altri impegni ricevuti</b>		<b>1</b>
Altri impegni ricevuti		1
<b>Totale impegni ricevuti (*)</b>	<b>14.187.160</b>	<b>12.984.268</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>		
<i>Impegni di garanzia</i>	<i>1.160.136</i>	<i>1.157.144</i>
<i>Altri impegni ricevuti</i>		<i>1</i>

Al 31 dicembre 2022 è stato registrato un impegno di finanziamento ricevuto dalla Banca centrale europea per un importo di 7.722,53 milioni di euro rispetto ai 6.557,13 milioni di euro del 2021.

**Nota 25: Strumenti finanziari a termine e cambi a pronti**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	Meno 1 anno	Da 1 a 5 anni	Più di 5 anni	VNC 12/22	Fair value 12/22
<b>Copertura del rischio di cambio</b>					
<u>Swap di valuta</u>					
Acquisti (indebitamento) di swap di valute	94.020	36.097		130.117	66.662
Vendite (prestito concesso) di swap di valute	93.025	35.942		128.967	104.998
<u>Operazioni su cambi a termine</u>					
Acquisti di valuta estera a termine	1.449.624			1.449.624	1.513.097
Vendite di valuta estera a termine	1.466.236			1.466.236	1.476.306
<u>Operazioni in valuta estera a pronti</u>					
Acquisti a pronti di valuta estera	1.997			1.997	1.997
Vendite a pronti di valuta estera	24.547			24.547	24.547
<u>Operazioni in valuta estera</u>					
Valute estere in prestito non ancora consegnate	16.877			16.877	16.877
<b>Copertura del rischio di tasso d'interesse</b>					
<u>Swap di tassi d'interesse</u>					
Acquisti (indebitamento) di swap di tassi d'interesse	12.726.744	13.206.123	250.000	26.182.867	25.061.602
Vendite (Prestiti) di swap su tassi d'interesse	12.726.744	13.206.123	250.000	26.182.867	25.098.237

Il fair value è il valore nominale degli strumenti finanziari adeguato al suo valore di mercato.

Ripartizione per natura	Meno 1 anno	Da 1 a 5 anni	Più di 5 anni	VNC 12/21	Fair value 12/21
<b>Copertura del rischio di cambio</b>					
<u>Swap di valuta</u>					
Acquisti (indebitamento) di swap di valute	149.058	45.137		194.195	188.562
Vendite (prestito concesso) di swap di valute	144.841	45.466		190.307	192.203
<u>Operazioni su cambi a termine</u>					
Acquisti di valuta estera a termine	911.591			911.591	1.115.124
Vendite di valuta estera a termine	918.006			918.006	1.094.581
<u>Operazioni in valuta estera a pronti</u>					
Acquisti a pronti di valuta estera	229			229	229
Vendite a pronti di valuta estera	4.327			4.327	4.327
<u>Operazioni in valuta estera</u>					
Valute estere in prestito non ancora consegnate	32.631			32.631	32.631
<b>Copertura del rischio di tasso d'interesse</b>					
<u>Swap di tassi d'interesse</u>					
Acquisti (indebitamento) di swap di tassi d'interesse	15.578.187	9.975.772	750.000	26.303.959	24.566.133
Vendite (Prestiti) di swap su tassi d'interesse	15.578.187	9.975.772	750.000	26.303.959	24.664.013

Il fair value è il valore nominale degli strumenti finanziari adeguato al suo valore di mercato.

**Nota 26: Attività e passività in valuta estera**

(in migliaia di euro)



<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Equivalente in euro delle attività in valuta estera	2.456.732	2.250.129
Equivalente in euro delle passività in valuta estera	698.275	948.609

**Nota 27: Interessi e proventi simili**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Interessi e altri proventi da operazioni con banche	305.861	147.275
Interessi e altri proventi da operazioni con i clienti	734.705	774.399
Interessi e altri proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	200.023	235.095
Interessi e proventi da altre operazioni	3.813	2.229
<b>Totale interessi e proventi simili</b>	<b>1.244.402</b>	<b>1.158.998</b>

**Nota 28: Interessi e oneri simili**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Interessi e altri oneri da operazioni con banche	(137.878)	(105.216)
Interessi e altri oneri da operazioni con i clienti	(518.967)	(544.865)
Interessi e altri oneri su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(156.447)	(140.388)
Interessi e altri oneri su debiti subordinati	(22.313)	(22.304)
Interessi e altri oneri da altre operazioni	(2)	
<b>Totale interessi e oneri simili</b>	<b>(835.607)</b>	<b>(812.773)</b>

**Nota 29: Utile netto da operazioni di leasing e simili**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Proventi da operazioni di leasing e simili</b>	<b>769.405</b>	<b>696.692</b>
Canoni di locazione	719.233	648.478
Interessi di mora	2.319	2.980
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni	47.971	45.079
Perdite su crediti inesigibili (quota interessi)	(200)	(235)
Storno di accantonamenti	1.248	1.651
Accantonamenti	(1.166)	(1.261)
<b>Oneri per operazioni di leasing e simili</b>	<b>(679.333)</b>	<b>(649.309)</b>
Ammortamenti	(587.260)	(557.014)
Ripartizione delle commissioni e delle altre spese pagate	(52.070)	(53.400)
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni	(36.969)	(35.439)
Altri oneri	(3.034)	(3.456)
<b>Totale oneri per operazioni di leasing e simili</b>	<b>90.072</b>	<b>47.383</b>

**Nota 30: Operazioni di leasing operativo**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Proventi da leasing operativo</b>	<b>61.750</b>	<b>61.190</b>
Canoni di locazione	54.983	58.374
Interessi di mora	18	39
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni	6.749	2.777
<b>Oneri per leasing operativo</b>	<b>(47.337)</b>	<b>(44.452)</b>
Ammortamenti	(39.813)	(41.526)
Ripartizione delle commissioni e delle altre spese pagate	(47)	(60)
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni	(7.301)	(2.863)
Altri oneri	(176)	(3)
<b>Totale operazioni di leasing operativo</b>	<b>14.413</b>	<b>16.738</b>

**Nota 31: Proventi da titoli a reddito variabile**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
Reddito del portafoglio d'investimento	113.079	127.648
Proventi da quote in imprese collegate e partecipazioni	421.792	449.920
<b>Totale proventi da titoli a reddito variabile</b>	<b>534.871</b>	<b>577.568</b>

**Nota 32: Commissioni**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
<b>Commissioni (attive)</b>	<b>52.078</b>	<b>55.129</b>
Commissioni clienti	7.960	8.317
Commissioni su titoli	3	135
Altre commissioni	44.115	46.677
<b>Commissioni (passive)</b>	<b>(28.202)</b>	<b>(26.054)</b>
Commissioni di banche	(665)	(394)
Commissioni clienti	(93)	(148)
Commissioni su titoli	(383)	(7)
Altre commissioni	(27.061)	(25.505)
<b>Totale commissioni (*)</b>	<b>23.876</b>	<b>29.075</b>

(\*) di cui imprese collegate

5.278

5.919

**Nota 33: Utili o perdite su portafogli di trading o d'investimento**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
<b>Utili o perdite su operazioni del portafoglio di negoziazione</b>	<b>(2.880)</b>	<b>(1.277)</b>
Operazioni in valuta estera	(2.881)	(1.276)
Operazioni su tassi d'interesse	1	(1)
<b>Utili o perdite su operazioni del portafoglio d'investimento e simili</b>	<b>(135.487)</b>	<b>(2.365)</b>
Utili o perdite su operazioni del portafoglio d'investimento e simili		(5.715)
Accantonamenti	(135.713)	(3.908)
Storno di accantonamenti	226	7.258
<b>Totale utili o perdite su operazioni finanziarie</b>	<b>(138.367)</b>	<b>(3.642)</b>

**Nota 34: Altri proventi operativi**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Altri proventi operativi bancari</b>	<b>202.573</b>	<b>187.366</b>
Trasferimenti di costi (compresi gli indennizzi assicurativi ricevuti per i sinistri dei veicoli)	6.278	6.278
Operazioni congiunte	8.100	8.123
Altri proventi operativi bancari	188.195	172.965
<b>Altri proventi operativi</b>	<b>23.491</b>	<b>22.642</b>
Proventi da servizi	18.700	19.659
Altri proventi operativi	4.791	2.983
<b>Totale altri proventi operativi</b>	<b>226.064</b>	<b>210.008</b>

**Nota 35: Altri costi operativi**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Altri costi operativi bancari</b>	<b>(8.757)</b>	<b>(5.593)</b>
Operazioni congiunte	(72)	
Altri costi operativi bancari	(5.344)	(4.880)
Variazione degli accantonamenti per rischi e oneri nelle operazioni bancarie	(3.341)	(713)
<b>Altri costi operativi</b>	<b>(10.218)</b>	<b>(5.450)</b>
Costi per servizi	(7.424)	(6.410)
Altri costi operativi	(1.012)	(1.342)
Variazione degli accantonamenti per altri rischi e costi operativi	(1.782)	2.302
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>(18.975)</b>	<b>(11.043)</b>

**Nota 36: Oneri operativi generali**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
<b>Costi del personale</b>	<b>(146.119)</b>	<b>(127.034)</b>
Salari e remunerazioni	(66.570)	(61.990)
Oneri sociali previdenziali	(3.604)	(2.197)
Altri oneri sociali	(15.089)	(14.836)
Rifatturazione dei costi del personale	(57.733)	(45.103)
Altri costi del personale	(3.123)	(2.908)
<b>Altri costi amministrativi</b>	<b>(135.415)</b>	<b>(145.940)</b>
Imposte e tasse	(35.257)	(32.529)
Lavori, forniture e servizi esterni	(95.454)	(87.306)
Spese non ripartibili pagate a terzi	(25.859)	(33.466)
Variazione della svalutazione degli altri costi amministrativi	(15)	(40)
Rifatturazione dei costi amministrativi	21.170	7.401
<b>Totale altri oneri operativi generali (*)</b>	<b>(281.534)</b>	<b>(272.974)</b>
<i>(*) di cui onorari per la revisione legale del bilancio</i>	<i>(483)</i>	<i>(403)</i>

Gli organi amministrativi e di gestione non ricevono alcun compenso per quanto riguarda il loro mandato,

Per quanto riguarda i compensi corrisposti ai revisori legali, i servizi diversi dalla certificazione dei conti prestati da KPMG Audit nel corso dell'esercizio a RCI e alle entità da essa controllate riguardano principalmente (i) lettere di patronage in relazione a emissioni obbligazionarie, (ii) incarichi di attestazione relativi in particolare alle informazioni CSR e (iii) procedure concordate svolte principalmente per motivi di regolamentazione locale. I servizi diversi dalla certificazione dei conti forniti da Mazars Audit durante l'esercizio a RCI e alle entità da essa controllate riguardano (i) lettere di patronage nell'ambito di emissioni obbligazionarie e (ii) procedure concordate eseguite principalmente per motivi di regolamentazione locale.

<b>Numero medio di dipendenti</b>	<b>12/2022</b>	<b>12/2021</b>
Francia		
Unione europea (esclusa la Francia)	992	982
- di cui personale registrato	976	966
- di cui personale messo a disposizione della società	16	16
Resto del mondo	18	20
- di cui personale registrato	18	18
- di cui personale messo a disposizione della società		2
<b>Totale</b>	<b>1.010</b>	<b>1.002</b>

**Nota 37: Costo del rischio per categoria di clienti**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
<b>Costo del rischio sulle operazioni di leasing</b>	<b>2.923</b>	<b>10.788</b>
Accantonamenti	(7.476)	(10.294)
Storno di accantonamenti	9.719	19.413
Rinuncia a crediti	(357)	(212)
Storni su crediti stralciati	1.037	1.881
<b>Costo del rischio sulle operazioni di credito</b>	<b>(70.778)</b>	<b>(52.917)</b>
Accantonamenti	(39.743)	(47.490)
Storno di accantonamenti	45.216	64.417
Rinuncia a crediti	(81.277)	(73.914)
Storni su crediti stralciati	5.026	4.070
<b>Costo del rischio su altre operazioni con i clienti</b>	<b>(4.996)</b>	<b>(429)</b>
Accantonamenti	(2.698)	
Rinuncia a crediti	(2.298)	(430)
Storni su crediti stralciati		1
<b>Costo del rischio su altre operazioni</b>	<b>(15.772)</b>	<b>(4.583)</b>
Accantonamenti	(23.648)	(14.655)
Storno di accantonamenti	7.876	10.072
<b>Totale costo del rischio (*)</b>	<b>(88.623)</b>	<b>(47.141)</b>
<i>(*) di cui imprese collegate</i>		<i>(2.698)</i>

**Nota 38: Utili o perdite netti su immobilizzazioni**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2022	12/2021
Utili o perdite su immobilizzazioni finanziarie	(82.204)	(41)
Utili o perdite su immobilizzazioni materiali		(14)
<b>Totale utili o perdite su immobilizzazioni</b>	<b>(82.204)</b>	<b>(55)</b>

**Nota 39: Imposta sul reddito**

L'onere fiscale corrente è pari all'importo delle imposte sul reddito dovute alle autorità fiscali nell'esercizio, in base alle norme e alle aliquote fiscali in vigore nei vari Paesi.

Le filiali sono tassate in ciascuno dei Paesi in cui operano.

Per le sue attività francesi, RCI Banque è inclusa nel consolidamento fiscale di RENAULT SAS. In quanto tale, i suoi risultati fiscali sono integrati con quelli della società madre, alla quale versa la corrispondente imposta sulle società. Il principio adottato è che l'onere fiscale di RCI Banque è identico a quello che la società avrebbe sostenuto se non fosse stata membro del Gruppo.

**Nota 40: Utile per settore di attività**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura e area geografica	Francia	UE (Francia esclusa)	Resto del mondo	Totale 12/22
<b>Finanziamento dei clienti</b>				
Margine d'intermediazione		570.770		570.770
Risultato operativo lordo		373.040		373.040
Risultato operativo		293.384		293.384
Risultato al lordo delle imposte		295.858		295.858
<b>Finanziamento della rete</b>				
Margine d'intermediazione		71.205	30.845	102.050
Risultato operativo lordo		49.627	26.607	76.234
Risultato operativo		59.561	26.607	86.168
Risultato al lordo delle imposte		59.764	26.607	86.371
<b>Attività di rifinanziamento</b>				
Margine d'intermediazione	467.929			467.929
Risultato operativo lordo	407.887			407.887
Risultato operativo	388.986			388.986
Risultato al lordo delle imposte	304.105			304.105
<b>Tutte le attività</b>				
Margine d'intermediazione	467.929	641.975	30.845	1.140.749
Risultato operativo lordo	407.887	422.667	26.607	857.161
Risultato operativo	388.986	352.945	26.607	768.538
Risultato al lordo delle imposte	304.105	355.622	26.607	686.334

Ripartizione per natura e area geografica	Francia	UE (Francia esclusa)	Resto del mondo	Totale 12/21
<b>Finanziamento dei clienti</b>				
Margine d'intermediazione		535.259		535.259
Risultato operativo lordo		339.328		339.328
Risultato operativo		266.989		266.989
Risultato al lordo delle imposte		266.979		266.979
<b>Finanziamento della rete</b>				
Margine d'intermediazione		72.492	15.316	87.808
Risultato operativo lordo		53.933	13.125	67.058
Risultato operativo		81.852	13.128	94.980
Risultato al lordo delle imposte		81.848	13.128	94.976
<b>Attività di rifinanziamento</b>				
Margine d'intermediazione	589.245			589.245
Risultato operativo lordo	530.462			530.462
Risultato operativo	527.738			527.738
Risultato al lordo delle imposte	527.697			527.697
<b>Tutte le attività</b>				
Margine d'intermediazione	589.245	607.751	15.316	1.212.312
Risultato operativo lordo	530.462	393.261	13.125	936.848
Risultato operativo	527.738	348.841	13.128	889.707
Risultato al lordo delle imposte	527.697	348.827	13.128	889.652



## TABELLA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E DELLE PARTECIPAZIONI

Informazioni sulle partecipazioni il cui valore supera l'1% del capitale della società (in migliaia di euro e secondo gli standard IFRS)	Paese	Capitale sociale	Patrimonio netto (escluso il capitale sociale)	% detenuta	Utile netto dell'ultimo esercizio
<b>Società controllate (partecipazione oltre il 50%)</b>					
Mobilize Pay	Francia	10.000		100,00%	0
Mobilize Lease & CO S.A.S	Francia	5.000		100,00%	0
OVERLEASE (EX RLT SERVICE)	Spagna	6.000	1.809	100,00%	1.901
SL RCI financial services BV	Paesi Bassi	1.500	17.128	100,00%	7.504
RCI FINANCE SA	Svizzera	4.062	64.672	100,00%	12.953
COURTAGE SA	Argentina	0	12.506	95,00%	10.856
SL RCI Leasing Romania s.r.l.	Romania	3.350	14.470	100,00%	5.223
Renault Crédit Zrt	Ungheria	200	2.597	100,00%	801
RCI Finance Maroc	Marocco	25.972	37.627	100,00%	4.535
SL RCI Finance CR Sro	Rep. ceca	6.303	5.621	100,00%	2.099
SL RCI Korea	Corea	56.172	202.609	100,00%	19.457
BANCO RCI BRASIL S.A.	Brasile	174.729	51.081	60,11%	28.451
ROMBO COMPANIA FINANCIERA	Argentina	317	3.980	60,00%	1.295
DIAC	Francia	415.101	1.481.708	100,00%	(4.696)
RENAULT AUTOFIN SA (EX. RENAULT)	Belgio	800	33.788	100,00%	6.014
SL RCI FINANCIAL SERVICES	Belgio	1.100	4.125	100,00%	2.068
SL RENAULT CREDIT POLSKA	Polonia	14.848	8.607	100,00%	11.234
SL RENAULT LEASING CZ	Rep. ceca	2.903	18.729	50,00%	4.795
CONSORCIO RENAULT DO BRASIL	Brasile	1.290	4.937	99,92%	(558)
RCI SERVICES LTD	Malta	10.000	(100.936)	100,00%	167.233
SOC DE PART RCI BRASIL LTDA	Brasile	17.737	(263)	100,00%	3.392
RN Finance RUS LLC	Russia	455	2.128	100,00%	(945)
RCI Usluge d.o.o	Croazia	1.566		100,00%	581
RN SF B.V.	Paesi Bassi	142.742	76.429	50,00%	(220.842)
RCI Colombia SA Comp.de financ	Colombia	45.470	12.898	51,00%	13.620
RCI Bank UK Ltd	GB	327.422	(118.424)	100,00%	340.529
BIPICAR MOBILITY SL	Spagna	2.524	12.935	100,00%	(5.307)
<b>Partecipazioni tra il 10% e il 50%</b>					
KADENSIS	Francia	28.950	(6.191)	14,00%	0
ORFIN Finansman Anonim Sirketi	Turchia	7.764	16.766	50,00%	5.325
NRSFI India Private Limited	India	80.525	33.017	30,00%	8.230

Informazioni complessive su tutte le controllate e le partecipazioni (in migliaia di euro)	Società controllate		Partecipazioni		Altre società	
	Francesi	Estere	Francesi	Estere	Francesi	Estere
Valore contabile lordo dei titoli in portafoglio	1.185.006	932.666		138.683	4.000	30.000
Valore contabile netto dei titoli in portafoglio	1.177.948	919.353		67.101	4.000	24.220
Prestiti e anticipi concessi dalla società	11.449.880	2.870.146			0	
Garanzie e avalli concessi dalla società	0	776.993			0	
Dividendi ricevuti dalla società	0	419.220		2.569	0	3